



ESERCIZI SPIRITUALI

ISTRUZIONI PER IL DISCERNIMENTO

Discernere tra “lo voglio io” e “lo vuole Dio”

Ermeneutica della vita spirituale [I.M. de la Reguera, *Praxis theologiae mysticae*, IX, App 2, 565]

Il devoto è fervente, ha pietà, amore e propensione per ogni virtù; ma spesso poca luce nella sua intelligenza. Gli manca qualcosa che è proprio dello spirito. Giacché lo spirito consiste in una superiore luce dell'intelletto, unita ad affetti razionali e religiosi che inclinano tutta l'anima al bene. Sarà perfetto spirituale chi, ugualmente colmo di luce nell'intelletto e di affetto nella volontà, per cui risalta in discrezione, prudenza e intelligenza, fa in ogni caso ciò che è più conveniente, anche se non sempre è quello che in sé è più perfetto nella virtù. Chi è solo devoto e pio, colloca male con le sue imprudenze molte opere in sé buone. Lo spirituale, invece, trae profitto anche dagli stessi atti della natura, dando loro la finalità soprannaturale. Ha, come Eliseo, un doppio spirito: è persona di vita interiore, riservato, mite, intelligente, rifugge dalle dispute, dalle voci, dalle invenzioni, dalle apparenze esteriori di virtù e dall'approvazione degli uomini. Sapendo molto, parla poco. Prega senza far rumore, si mortifica senza artificiosità. La sua devozione è ragionevole. La sua carità è misericordiosa. La sua intenzione retta, la sua coscienza pura. Il devoto che ha molto affetto e poca luce è simile a chi ha un piede più corto dell'altro, e perciò zoppica, si muove con difficoltà e avanza poco. Nella vita risulta diseguale: quando trabocca di devozione è fervido e costante; quando gli manca, languisce e diventa tiepido. Invece lo spirituale è sempre costante: nella prosperità e nell'avversità, nella devozione e nell'aridità, procede in modo uniforme verso Dio e non manca al suo obbligo.

I caratteri dei diversi spiriti

[J. De Guibert, *Leçons de théologie spirituelle*]

	<u>Spirito divino</u>	<u>Spirito diabolico</u>
Nell'intelletto	Insegna cose vere / utili Luce, discrezione / flessibilità Pensieri di umiltà	_ falsità / cose inutili, vane, leggere _ oscurità, indiscrezione / ostinazione _ di superbia o vanità
Nella volontà	Pace / Sincera umiltà Ferma fiducia in Dio con timore di sé Docilità e obbedienza Rettitudine, purezza d'intenzione Pazienza e perfino desiderio di croce Abnegazione volontaria Sincerità e semplicità Libertà di spirito Desiderio di imitare Cristo Carità benigna e disinteressata	_ inquietudine, turbamento / superbia _ disperazione, sfiducia, presunzione _ disobbedienza, durezza e fissazione irrazionale _ intenzione sleale _ impazienza e lamentele _ eccitazione delle passioni, libertinaggio o dissolutezza _ mascheramento e doppiezza _ attaccamenti, schiavitù _ disaffezione verso Cristo e il suo stile di vita _ falso zelo, amaro e impaziente